



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *“Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma nazionale *"Scuola e competenze"* 2021-2027, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 *Final* del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito"*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante *"Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione"*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 del predetto decreto ministeriale *"sono posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR: a) Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale (...), b) Ufficio V – Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale"*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- CONSIDERATO che il Programma nazionale *"Scuola e competenze"* 2021-2027, con la Priorità 1 - Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 *"Promuovere la parità di accesso e di*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)” ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento “l’inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica”;

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72, recante il piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- CONSIDERATO necessario ampliare e sostenere l'offerta formativa delle scuole con azioni specifiche volte a potenziare e promuovere ulteriori e specifiche iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2024-2025;
- CONSIDERATO che, a valere sul Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Obiettivo specifico ESO4.6 –, è possibile attivare, durante la sospensione estiva delle lezioni, iniziative per studentesse e studenti, finalizzate allo svolgimento di attività sportive, teatrali, di approfondimento e rafforzamento delle competenze e, più in generale, iniziative che favoriscano l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo;
- RITENUTO di assegnare le risorse disponibili previo avviso pubblico, nel limite dell'importo complessivo di euro 150.000.000,00;
- CONSIDERATO che i destinatari delle iniziative in questione sono le studentesse e gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e di secondo grado;
- CONSIDERATO che è possibile la partecipazione all'iniziativa in questione anche delle scuole paritarie non commerciali;
- CONSIDERATO che le attività previste devono perseguire la personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti, anche grazie ad alleanze tra la scuola e il territorio, enti locali (Comuni e Province), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- CONSIDERATO altresì, che è prevista la collaborazione con le associazioni del Terzo settore, con le comunità locali, di volontariato, con enti, università e centri di ricerca, nonché il coinvolgimento attivo di studenti universitari e delle famiglie e loro associazioni;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96, con il quale è stato adottato il “Piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni nell'anno scolastico 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021”;
- CONSIDERATO che con il suddetto Piano, al fine di ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative didattiche per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni nell'anno scolastico 2024-2025, è stato autorizzato uno stanziamento complessivo di euro



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

150.000.000,00 a valere sulle risorse del Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.6;

- CONSIDERATO altresì, che con il suddetto Piano è stata demandata all’Autorità di gestione del Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 presso l’Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell’istruzione e del merito la predisposizione di un avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche statali e paritarie non commerciali con l’indicazione dei criteri di selezione e delle modalità di adesione;
- CONSIDERATO che sono state, altresì, demandate all’Autorità di gestione le procedure di autorizzazione, ammissione a finanziamento e attuazione, nel rispetto dei regolamenti comunitari, del sistema di gestione e di controllo, nonché ulteriori autorizzazioni che si dovessero rendere necessarie per l’attuazione della misura;
- VISTO l’Avviso pubblico prot. n. 81652 del 23 maggio 2025 “*Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni*” - Fondi Strutturali Europei – Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+);
- CONSIDERATO che nell’Avviso sono stati definiti termini e modalità di presentazione delle candidature delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie non commerciali nel sistema informativo SIF2127 e sono stati, inoltre, delineati i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione delle candidature secondo parametri e priorità prestabiliti;
- DATO ATTO che il predetto Avviso è rivolto a tutte le istituzioni scolastiche, inclusi i CPIA, statali e paritarie non commerciali, del primo e del secondo ciclo di istruzione che abbiano studentesse e studenti iscritti nell’anno scolastico 2024-2025 e 2025-2026;
- VISTA la nota del 27 maggio 2025, prot. n. 84533, con la quale, al fine di garantire la massima e più ampia partecipazione da parte delle istituzioni scolastiche interessate, sono state previste, per la presentazione delle candidature, una prima finestra temporale dalle ore 10:00 del 26 maggio 2025 alle ore 15.00 del 13 giugno 2025, secondo quanto previsto dall’articolo 6.1 dell’Avviso, e una seconda finestra temporale dalle ore 18:00 del 13 giugno 2025 alle ore 15.00 del 30 giugno 2025;
- PRESO ATTO che nella suddetta nota prot. n. 84533/2025 è precisato che le candidature pervenute entro la prima scadenza saranno oggetto di una prima graduatoria ai fini dell’autorizzazione dei relativi progetti;
- CONSIDERATO che l’Avviso pubblico prevede, per singolo criterio di selezione, modalità di attribuzione automatica dei punteggi e applicazione dei relativi criteri di priorità;
- CONSIDERATO che le risorse ad oggi disponibili sul Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.6, consentono il finanziamento dei progetti oggetto del sopra citato Avviso;
- DATO ATTO dell’esito delle operazioni di verifica automatica in ordine al regolare e puntuale rispetto delle tempistiche di candidatura entro la prima scadenza del 13 giugno 2025 e alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità e di selezione di cui agli articoli 5 e 9 dell’Avviso n. 81652/2025 da parte dell’Ufficio IV – “*Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell’istruzione*” dell’Unità di missione del PNRR;
- ACQUISITI gli elenchi delle istituzioni scolastiche generati dal sistema sulla base delle candidature validamente presentate entro la prima scadenza del 13 giugno 2025 e con l’assegnazione automatica dei punteggi previsti e con l’applicazione delle priorità previste, di cui all’art.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

9 dell'Avviso pubblico, relativi alle regioni e province autonome: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, Provincia autonoma Trento, Provincia autonoma Bolzano;

RITENUTO pertanto, di poter approvare le predette graduatorie, relative alle candidature presentate entro la prima scadenza del 13 giugno 2025, allegate al presente decreto e che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;

DATO ATTO che i progetti delle scuole paritarie e dei CPIA paritari risultano, all'interno delle graduatorie, valutati e ammessi al finanziamento con riserva nelle more della verifica sul possesso del requisito della non commercialità da parte dei competenti Uffici scolastici regionali, del perfezionamento della procedura di stipula della convenzione e, in ogni caso, successivamente e subordinatamente all'esito positivo dell'istruttoria di cui all'articolo 5 "Criteri di ammissibilità" e all'art. 10 "Indicazioni per le scuole paritarie non commerciali" dell'Avviso pubblico n. 81652/2025;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

D E C R E T A

Articolo 1 *(Approvazione delle graduatorie)*

1. Sono approvate le graduatorie, di cui agli allegati al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, delle regioni e delle province autonome: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, Provincia autonoma Trento, Provincia autonoma Bolzano.
2. I progetti delle scuole paritarie e dei CPIA paritari sono ammessi al finanziamento con riserva, nelle more della verifica sul possesso del requisito della non commercialità da parte dei competenti Uffici scolastici regionali, del perfezionamento della procedura di stipula della convenzione e, in ogni caso, successivamente e subordinatamente all'esito positivo dell'istruttoria di cui all'articolo 5 "Criteri di ammissibilità" e all'articolo 10 "Indicazioni per le scuole paritarie non commerciali" dell'Avviso pubblico n. 81652/2025.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Simontesarchio